

COMUNE DI PIEVE SANTO STEFANO

Provincia di AREZZO

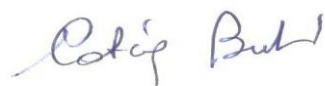
Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2018

L'ORGANO DI REVISIONE

CATIA BUTI



Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	6
Premesse e verifiche preliminari.....	6
Gestione Finanziaria	8
Fondo di cassa.....	8
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	9
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018	12
Risultato di amministrazione.....	13
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	15
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	16
Fondi spese e rischi futuri.....	18
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO.....	19
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	19
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	21
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	22
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	26
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	27
CONTO ECONOMICO	28
STATO PATRIMONIALE.....	29
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	32
(EVENTUALI) IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	32
CONCLUSIONI	33

Comune di Pieve Santo Stefano (Arezzo)

Organo di revisione

Verbale n. 07 del 18 aprile 2019

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

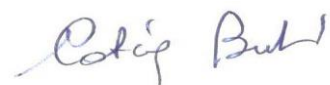
presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Pieve Santo Stefano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Pistoia, li 19 aprile 2019

L'organo di revisione

Buti Catia



INTRODUZIONE

La sottoscritta Catia Buti, nata a Pistoia il 04.12.1961, codice fiscale BTUCTA61T44G713V, revisore unico, nominato con delibera dell'organo consiliare n.28 del 22.09.2017, ed entrata in carica nelle proprie funzioni dal 01.11.2017;

- ◆ ricevuta in data 10 aprile 2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale del 06 aprile 2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n.33 del 30.06.1996 ed integrato successivamente con delibera dell'organo consiliare n. 29 del 27.11.2015;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n... 06
di cui variazioni di Consiglio	n... 02
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n... 02
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n... 02
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n... 00
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n... 00

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche preliminari

Il Comune di Pieve Santo Stefano registra una popolazione al 31.12.2018, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 3087 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2018, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- che l'Ente non ha provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2018 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione"*;

- nel corso dell'esercizio 2018, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel caso di applicazione nel corso del 2018 dell'avanzo vincolato presunto l'organo di revisione ha accertato che sono state rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);

- nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- non partecipa all'Unione dei Comuni;
- non partecipa al Consorzio di Comuni;
- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- non si è avvalso della facoltà, di cui all'art. 1, co. 814, della l. 27 dicembre 2017, n. 205;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
che l'ente non ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 Dlgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal

regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;

- nel corso dell'esercizio 2018, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio l'ente non ha provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo;
- non è in dissesto;
- non sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- l'operazione di annullamento automatico dei debiti tributari fino a mille euro (comprensivo di capitale, interessi e sanzioni) risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1 gennaio 2000 al 31 dicembre 2010 disposta dall'art. 4 del D.L. 119/2018 non ha alcun impatto, non avendo l'Ente residui così datati;
- non ha provveduto nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio;
- che l'ente non è in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge.

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2018 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n.24 in data 23.07.2018;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. del 06.04.2019 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;
- che l'ente ha assicurato per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, come dal seguente prospetto:

RENDICONTO 2018	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido			0,00	#DIV/0!	
Casa riposo anziani	1.268.933,79	1.262.947,26	5.986,53	100,47%	100,50%
Fiere e mercati			0,00	#DIV/0!	
Mense scolastiche	102.202,47	150.344,77	-48.142,30	67,98%	68,83%
Musei e pinacoteche			0,00	#DIV/0!	
Teatri, spettacoli e mostre			0,00	#DIV/0!	
Colonie e soggiorni stagionali			0,00	#DIV/0!	
Corsi extrascolastici			0,00	#DIV/0!	
Impianti sportivi	0,00	22.596,22	-22.596,22	0,00%	0,00%
Pesa pubblica	300,00	1.871,90	-1.571,90	16,03%	15,00%
Servizi turistici			0,00	#DIV/0!	
Trasporti funebri, pompe funebri			0,00	#DIV/0!	
Uso locali non istituzionali			0,00	#DIV/0!	
Centro creativo			0,00	#DIV/0!	
Altri servizi			0,00	#DIV/0!	
Totali	1.371.436,26	1.437.760,15	-66.323,89	95,39%	94,89%

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2.201 reversali e n. 2.320 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- l'ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2017;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca CR Firenze Spa, sportello di Pieve Santo Stefano, approvato con deliberazione di G.M. N. 43 il 07 aprile 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	1.162.675,21
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	1.162.675,21

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

	2016	2017	2018
Fondo cassa complessivo al 31.12	1.084.714,25	1.019.179,59	1.162.675,21
di cui cassa vincolata ⁽¹⁾	0,00	0,00	0,00

(1) Riportare l'ammontare dei fondi vincolati come risultano in tesoreria

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Situazione di cassa		totale
Fondo di cassa al 01.01.2018		1.019.179,59
Riscossioni effettuate	competenza	3.989.250,05
	residui	1.450.516,78
	totali	5.439.766,83
Pagamenti effettuati	competenza	4.466.959,28
	residui	829.311,93
	totali	5.296.271,21
Fondo di cassa al 31.12.2018		1.162.675,21

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel, deliberato dalla Giunta Comunale in data 13.01.2018, per l'anno 2018, è stato di euro 1.065.024,00, ma non è mai stato attivato nel corso del 2018.

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2018, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L.145/2018 che deve essere pubblicato ai sensi dell'art.33 Dlgs.33/2013.

L'ente ha indicato nella relazione l'indicatore annuale della tempestività dei pagamenti come previsto dal DPCM del 22.09.2014.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 255.460,83 come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2018
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-255.460,83
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	369.200,82
Fondo pluriennale vincolato di spesa	301.631,71
SALDO FPV	67.569,11
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	2.836,01
Minori residui attivi riaccertati (-)	0,00
Minori residui passivi riaccertati (+)	29.627,56
SALDO GESTIONE RESIDUI	32.463,57
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-255.460,83
SALDO FPV	67.569,11
SALDO GESTIONE RESIDUI	32.463,57
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	665.992,59
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	774.958,99
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018	1.285.523,43

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2018

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	2241533,18	2225495,46	1696434,05	76,22725278
Titolo II	216703,34	180523,60	77422,83	42,88792712
Titolo III	2242094,35	2102238,55	1446837,73	68,82367037
Titolo IV	1115960,62	233995,76	233495,76	99,78632091
Titolo V	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!

Nel 2018, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1019179,59	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		123800,54
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		4508257,61
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		4106168,38
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		81524,47
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		441931,07
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			2434,23
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		417492,59
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			303776,31
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M		419926,82
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		248500,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		245400,28
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		233995,76
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		449614,75
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		220107,24
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			58174,05
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	11	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			478100,87

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		419926,82
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	417492,59
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		2434,23

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	123.800,54	81.524,47
FPV di parte capitale	245.400,28	220.107,24
FPV per partite finanziarie	0,00	0,00

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un avanzo di Euro 1.285.523,43, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1019179,59
RISCOSSIONI	(+)	1450516,78	3989250,05	5439766,83
PAGAMENTI	(-)	829311,93	4466959,28	5296271,21
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1162675,21
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1162675,21
RESIDUI ATTIVI	(+)	492234,62	1337080,63	1829315,25
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	290003,09	1114832,23	1404835,32
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			81524,47
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			220107,24
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)			1285523,43

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
Risultato d'amministrazione (A)	1.296.092,16	1.440.951,58	1.285.523,43
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	158.055,45	355.545,48	442.105,41
Parte vincolata (C)	181.227,70	156.619,66	133.792,38
Parte destinata agli investimenti (D)	369.225,12	329.225,12	117.312,36
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	587.583,89	599.561,32	592.313,28

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2018 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2017

Nel corso dell'esercizio 2018, in conformità con il disposto normativo dell'art. 187 del DLgs 267/2000, l'avanzo è stato applicato al bilancio d'esercizio con le seguenti modalità:

CAPITOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO	NATURA AVANZO	TIPOLOGIA DELLA SPESA
255001	Realizzazione Centro Emergenze (Capannone)	100.000	Avanzo Conto Capitale	Capitale
260218	Impianti Sportivi	30.000	Avanzo Conto Capitale	Capitale
283306	Opere Pubbliche Viabilità' (Asfalti)	54.024	Avanzo Conto Capitale	Capitale
283504	Lavori Pubblica Illuminazione	0	Avanzo Conto Capitale	Capitale
251200	Manutenzione Straordinaria Immobili	10.928	Avanzo Conto Capitale	Capitale
251187	Acquisto Automezzi	28.548	Avanzo Conto Capitale	Capitale
283501	Strade Frazionali E Comunali	16.500	Avanzo Conto Capitale	Capitale
260212	Attrezzature Pubblica Istruzione	8.500,00	Avanzo Conto Capitale	Capitale
Vari	Spesa Per Il Personale	15.049,26	Avanzo Accantonato Fondi	Corrente
Vari	Spesa Per Il Personale	40.229,28	Avanzo Vincolato Principi Cont.	Corrente
13800	Spese Legali	34.000	Avanzo Libero	Corrente
292600-202700	Estinzione Anticipata Mutui	309.029,24	Avanzo Libero	Corrente
189401	Servizi Corso Estivo	4.184,81	Avanzo Vincolato	Corrente
Vari	Spese Correnti Non Permanenti	15.000,00	Avanzo Corrente	Corrente
	TOTALE AVANZO APPLICATO	665.992,59		

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. del 06 aprile 2019 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. del 06.04.2019 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali al 1.1.18	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	1.939.915,39	1.450.516,78	492.234,62	2.836,01
Residui passivi	1.148.942,58	829.311,93	290.003,09	- 29.627,56

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento sono così riassunti:

AII.	ELENCO	IMPORTO
A.1	Residui attivi rettificati per cancellazione o rettifica in diminuzione	9.534,95
A.2	Residui attivi rettificati in aumento	12.370,96
B	Residui passivi cancellati definitivamente	29.627,56
C	Residui attivi reimputati	0,00
	Residui passivi reimputati	301.631,71
D.1	Residui passivi conservati al 31 dicembre 2018 provenienti dalla gestione dei residui	290.003,09
D.2	Residui passivi conservati al 31 dicembre 2018 provenienti dalla gestione di competenza	1.114.832,23
E.1	Residui attivi conservati al 31 dicembre 2018 provenienti dalla gestione dei residui	492.234,62
E.2	Residui attivi conservati al 31 dicembre 2018 provenienti dalla gestione di competenza	1.337.080,63

Le variazioni di esigibilità della parte spesa che hanno generato modifiche al FPV di spesa:

descrizione	Var +	Var -
azioni capitoli ordinari di spesa corrente		€ 81.524,47
azioni capitoli ordinari di spesa capitale		€ 220.107,24
di spesa parte corrente	€ 81.524,47	
di spesa parte capitale	€ 220.107,24	
TOTALE A PAREGGIO	€ 301.631,71	€ 301.631,71

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

RESIDUI ATTIVI

	2012 e precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	2018	Totale
Titolo 1				48.056,83	46.239,27	174.277,41	529.061,41	797.634,92
Titolo 2							103.100,77	103.100,77
Titolo 3	1.184,56	13.348,67	21.851,71	37.685,85	32.183,38	56.245,44	655.400,82	817.900,43
Titolo 4							10.500,00	10.500,00
Titolo 5								0,00
Titolo 6	36.432,77							36.432,77
Titolo 7								0,00
Titolo 9	1.457,20	516,46	1.627,87	228,65	10.555,50	10.343,05	39.017,63	63.746,36
Totale	39.074,53	13.865,13	23.479,58	85.971,33	88.978,15	240.865,90	1.337.080,63	1.829.315,25

RESIDUI PASSIVI

	2012 e precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	2018	Totale
Titolo 1	4.015,86	7.784,59	1.806,95	32.980,48	25.655,56	85.730,17	903.301,63	1.061.275,24
Titolo 2	3.569,05			5.342,08			155.906,59	164.817,72
Titolo 3								0,00
Titolo 4							16.440,19	16.440,19
Titolo 5								0,00
Titolo 7	103.797,18	1.561,08	4,51	1.544,90	5.690,04	10.520,64	39.183,82	162.302,17
Totale	111.382,09	9.345,67	1.811,46	39.867,46	31.345,60	96.250,81	1.114.832,23	1.404.835,32

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 423.170,35.

Con riferimento alla composizione del FCDE, l'Organo di revisione riporta il seguente prospetto:

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL'ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c) = (a) + (b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (e)	% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (f) = (e) / (c)
<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>							
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	529.061,41	261.289,95	790.351,36			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	161.219,00	0,00	161.219,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	367.842,41	261.289,95	629.132,36	318.216,64	318.216,64	0,5058
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	7.283,56	7.283,56	0,00	0,00	0,0000
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
1000000	TOTALE TITOLO 1	529.061,41	268.573,51	797.634,92	318.216,64	318.216,64	0,3986
<i>Trasferimenti correnti</i>							
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	103.100,77	0,00	103.100,77	0,00	0,00	0,0000
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
2000000	TOTALE TITOLO 2	103.100,77	0,00	103.100,77	0,00	0,00	0,0000
<i>Entrate extratributarie</i>							
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	578.502,14	123.002,73	701.504,87	104.953,71	104.953,71	0,1496
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	0,49	0,00	0,49	0,00	0,00	0,0000

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL'ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c) = (a) + (b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (e)	% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (f)=(e)/(c)
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	76.898,19	39.496,88	116.395,07	0,00	0,00	0,0000
3000000	TOTALE TITOLO 3	655.400,82	162.499,61	817.900,43	104.953,71	104.953,71	0,1283
	<i>Entrate in conto capitale</i>						
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	10.500,00	0,00	10.500,00			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	10.500,00	0,00	10.500,00	0,00	0,00	0,0000
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00			
	Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00			
	Trasferimenti in conto capitale da UE	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
4000000	TOTALE TITOLO 4	10.500,00	0,00	10.500,00	0,00	0,00	0,0000
	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>						
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
	TOTALE GENERALE	1.298.063,00	431.073,12	1.729.136,12	423.170,35	423.170,35	0,2447
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	10.500,00	0,00	10.500,00	0,00	0,00	0,0000
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (n)	1.287.563,00	431.073,12	1.718.636,12	423.170,35	423.170,35	0,2462
COMPOSIZIONE FONDO SVALUTAZIONE CREDITI		TOTALE CREDITI		FONDO SVALUTAZIONE CREDITI			
RESIDUI ATTIVI NEL CONTO DEL BILANCIO		(g)	1.729.136,12	(h)	423.170,35		
CREDITI STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO		(i)	0,00	(l)	0,00		
ACCERTAMENTI IMPUTATI AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI A QUELLO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE (m)			0,00		0,00		
TOTALE			1.729.136,12		423.170,35		

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 18.935,06, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente al 31/12/2018 è stata calcolata una passività potenziale probabile e prudenziale di euro 18.935,06 relativa ai crediti verso Arezzo Casa in relazione alle compensazioni operate dalla stessa, in riferimento al contratto di servizio.

Non sono pervenute segnalazioni, da parte dei responsabili della gestione nella fase di riaccertamento ordinario, di debiti fuori bilancio.

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'Organo di revisione ritiene le stesse congrue.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stata accantonata alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016, in quanto nessuna presenta perdite dal bilancio d'esercizio 2016 e 2017.

Fondo indennità di fine mandato

Non è stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, per rinuncia da parte del Sindaco alla relativa indennità.

Altri fondi e accantonamenti

Non sono state accantonate somme alcune a tale titolo per altre passività potenziali probabili.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Parte II) SEZIONE II - DATI CONTABILI: INDEBITAMENTO E STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA

1. Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2016	Importi in euro	%
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2016	4.260.100	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	426.010	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2018	132.602,42	
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2018(1)	132.602	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	0	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	293.408	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	132.602	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016 (G/A)*100		311,20%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nota Esplicativa

Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati contabilmente agli esercizi successivi.

Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2017	+	2.799.817,70
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2018	-	441.931,07
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2018	+	0,00
TOTALE DEBITO	=	2.357.886,63

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	3.095.528,73	2.949.656,13	2.799.817,70
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	145.872,60	149.838,43	138.154,76
Estinzioni anticipate (-)			303.776,31
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	2.949.656,13	2.799.817,70	2.357.886,63
Nr. Abitanti al 31/12	3.156,00	3.117,00	3.087,00
Debito medio per abitante	934,62	898,24	763,81

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	141.319,91	137.282,73	132.602,42
Quota capitale	145.872,60	149.838,43	441.931,07
Totale fine anno	287.192,51	287.121,16	574.533,49

L'ente nel 2018 *non* ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

In relazione ai mutui ed ai prestiti obbligazionari oggetto di estinzione anticipata totale, l'Ente non ha beneficiato dei contributi previsti dall'art. 9-ter del D.L. 24/06/2016 n.113 come introdotto dalla L.07/08/2016 n.160.

Concessione di garanzie

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati dallo stesso.

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore di altri soggetti differenti dagli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che non ci sono prestiti concessi dall'amministrazione a qualsiasi titolo.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 3,112%.

Utilizzo di anticipazione di cassa ordinaria e di liquidità Cassa Depositi e Prestiti

L'Ente, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 13.01.2018 ha determinato l'ammontare dell'anticipazione di tesoreria per il 2018 nell'importo di €. 1.065.024 (nel limite di 3/12 dei primi tre titoli dell'entrata del penultimo esercizio) disponendo altresì l'eventuale utilizzo in termini di cassa di entrate a specifica destinazione.

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha mai attivato l'anticipazione di cassa né ha utilizzato entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti ai sensi dell'articolo n. 195 del DLgs 267/2000. L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha mai attivato l'anticipazione di liquidità speciale da richiedere alla Cassa Depositi e Prestiti.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2018 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente *ha* conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018.

L'ente ha provveduto in data 27/03/2019 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 38605 del 14.03.2019.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

Il pareggio è rispettato quando l'Ente ha un risultato positivo, quindi se ne conclude che sono stati rispettati i vincoli imposti dal Pareggio di bilancio per l'anno 2018, con un saldo positivo pari ad euro 498.000.

A dimostrazione di quanto esposto si riporta il prospetto del monitoraggio:

MONIT/18

MONITORAGGIO DELLE RISULTANZE DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA AI SENSI DEL COMMA 469 DELL'ARTICOLO 1 DELLA LEGGE 11/12/2016, N. 232 (LEGGE DI BILANCIO 2017)			
CITTA' METROPOLITANE - PROVINCE - COMUNI			
Comune di PIEVE SANTO STEFANO			
(migliaia di euro)			
		Sezione 1	
		Dati gestionali COMPETENZA (stanziamenti FPV/accertamenti e impegni)	Dati gestionali CASSA (riscossioni e pagamenti)
		al II Semestre 2018	al II Semestre 2018
		(a) (1)	(b)(1)
AA) Avanzo di amministrazione per investimenti	+	248	
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	+	124	
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito	+	245	
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie	+		
A4) Fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente	-	36	
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3 - A4)	+	333	
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	+	2.225	2.226
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	+	181	167
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	+	2.102	2.112
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	+	234	383
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	+		
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (2)	+	60	
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	+	4.106	3.905
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	+	82	
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1 + H2)	-	4.188	3.905
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	+	450	387
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito	+	220	
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1 + I2)	-	670	387
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	+		
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie	+		
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	-		
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI (2)	-	20	
N) SALDO DI COMPETENZA TRA ENTRATE E SPESE FINALI (N=AA+A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M) SALDO FINALE DI CASSA (B+C+D+E+F-H-I-L) (3)		505	596
O) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018 (4)		7	
P) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018 RIDETERMINATO a seguito del recupero degli spazi finanziari acquisiti nell'anno 2018 e NON utilizzati e Risorse nette da programmare entro il 20 gennaio 2019 (Vedi dettaglio rideterminazione nella Sezione 2)		7	
Q) DIFFERENZA TRA IL SALDO DI COMPETENZA TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA RIDETERMINATO (Q = N-P) (5)		498	

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento	FCDE
			Competenza Esercizio 2018	Rendiconto 2018
Recupero evasione IMU	260424,56	38609,51	112194,05	112194,05
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione TASI	19847,43	2454,58	8797,30	8797,30
Recupero evasione altri tributi(ici)	1187,31	1187,31	0,00	0,00
TOTALE	281459,30	42251,40	120991,36	120991,35

IMU/TASI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono diminuite di Euro 2.487,72 rispetto a quelle dell'esercizio 2017.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono aumentate di Euro 5.670,76 rispetto a quelle dell'esercizio 2017.

TOSAP

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono aumentate di Euro 4.081,23 rispetto a quelle dell'esercizio 2017.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	45.242,67	43.350,22	62.957,38

L'Ente, nell'anno 2018 non ha destinato le entrate da oneri concessori a spesa corrente.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2016	2017	2018
accertamento	3.600,00	8.095,02	24.593,90
riscossione	3.487,45	8.095,02	24.593,90
%riscossione	96,87	100,00	100,00
FCDE			0

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 45 del 07/04/2018 è stata stabilita la

destinazione di proventi derivanti da sanzioni per violazioni dei limiti massimi di velocità:

- 50,00% al proprietario della strada
- 12,50% per segnaletica stradale
- 12,50% per potenziamento controlli
- 25,00% per miglioramento sicurezza stradale

La quota vincolata pari ad euro 12.296,95 è stata impiegata, nel rispetto dei vincoli di destinazione, nella spesa corrente ai seguenti capitoli: cap.52500/0-cap.52500/1-cap.52400-cap.52800-cap.202200-cap.202400.

Si sottolinea il rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono stabili rispetto a quelle dell'esercizio 2017.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

Residui riscossi nel 2018	12.832,78	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,07	
Residui al 31/12/2018	4.133,31	24,36%
Residui della competenza	11.679,03	
Residui totali	15.812,34	
FCDE al 31/12/2018	2365,526064	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2017	rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	1.092.792,39	1.120.078,58	27.286,19
102	imposte e tasse a carico ente	66.477,99	53.627,42	-12.850,57
103	acquisto beni e servizi	2.111.960,31	2.355.011,92	243.051,61
104	trasferimenti correnti	263.303,79	292.016,12	28.712,33
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	137.282,73	132.602,42	-4.680,31
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00
110	altre spese correnti	168.511,68	152.831,92	-15.679,76
TOTALE		3.840.328,89	4.106.168,38	265.839,49

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 409.872,32;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.369.745,48;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto
	2008 per enti non soggetti al patto	2018
Spese macroaggregato 101	1.357.132,95	1.120.078,58
Spese macroaggregato 103		
Irap macroaggregato 102	78.039,68	51.463,13
Altre spese incluse	833,33	2.557,77
Totale spese di personale (A)	1.436.005,96	1.174.099,48
(-) Componenti escluse (B)	66.260,48	97.134,98
(-) Altre componenti escluse:	0,00	0,00
di cui rinnovi contrattuali	0,00	0,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.369.745,48	1.076.964,50
Spese correnti	3.954.082,54	4.106.168,38
Incidenza su spese correnti	0,34	0,26
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2017 entro il termine del 30/04/2018 non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);
- per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);
- per sponsorizzazioni (comma 9);
- per attività di formazione (comma 13)

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

Tuttavia, si evidenzia l'andamento di tali spese per il 2018:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2018
Studi e consulenze	0,00	80,00%		
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	0,00	80,00%		
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%		
Missioni	676,00	50,00%	338,00	137,10
Formazione	10.000,00	50,00%	5.000,00	2.136,00
TOTALE	10.676,00		5.338,00	2.273,10

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

La verifica dei crediti e dei debiti nei confronti delle società partecipate evidenzia partite aperte solo con la società Arezzo Casa Spa.

Le due contabilità non conciliano.

Sussistono crediti vantati dal comune per un importo complessivo di euro 32.566,45 relativi a canoni concessori sui quali sono state operate compensazioni unilaterali, relative all'applicazione dell'art.15 punto 3 lettera d) e b) del contratto di servizio (vedi in particolare lettera del 26.02.2018 ns. prot. 1899).

E' stata pertanto inserita prudenzialmente una posta pari ad euro 18.935,06 nel fondo rischi relativa ai crediti verso Arezzo Casa in relazione alle compensazioni operate dalla stessa, in fase di contestazione/contraddittorio, relative all'applicazione dell'art.15 punto 3 lettera d) e b) del contratto di servizio.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha proceduto alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 21.12.2018 (c.c. n.38) all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che nessuna società controllata/partecipata ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2017 e nei due precedenti.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegata alla relazione sulla gestione.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

a.	COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	€	5.160.867,51
b.	COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	€	4.885.185,40
c.	PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	€	- 120.275,89
d.	RETTIFICHE	€	0,00
e.	PROVENTI O ONERI STRAORDINARI	€	48.433,71
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	€	203.839,93
	IMPOSTE	€	51.463,13
	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	€	152.375,80

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2018 si rileva un utile di Euro 152.376,80

Il miglioramento del risultato dell'esercizio rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi: maggiori proventi finanziari e straordinari e minori sopravvenienze passive e/o insussistenze dell'attivo.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 155.406,22 con un peggioramento non significativo dell'equilibrio economico di Euro 7.039,90 rispetto al risultato del precedente esercizio.

Nei proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 12.326,04, sono stati inseriti i canoni concessori percepiti da Arezzo Casa Spa.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili o schede equivalenti;

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi due esercizi sono le seguenti:

quota amm/to	quota amm/to	
2017	2018	
869.727,02	872.565,98	

I proventi straordinari ammontano ad Euro 64.220,92 mentre gli oneri straordinari ammontano ad Euro 15.787,21 e si riferiscono rispettivamente, i primi ad alienazioni di beni materiali e i secondi a sopravvenienze/insussistenze passive relative ai costi delle varie missioni.

STATO PATRIMONIALE

Gli enti con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che si sono avvalsi della facoltà di rinviare all'esercizio 2017 la tenuta della contabilità economico patrimoniale, sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3 hanno provveduto:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 01.01.2018 in base alla FAQ Arconet 22/2017;
- b) all' applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Per effetto dei nuovi criteri di valutazione il patrimonio netto al 1/1/2018 risulta di euro 10.653.661,95.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2018 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

	<u>ANNO 2018</u>	<u>ANNO 2017</u>
Totale attivo	23.037.317,43	23.442.240,06
Totale passivo	12.012.448,49	12.788.578,11
Patrimonio Netto	11.024.868,94	10.653.661,95
Conti d'Ordine	403.837,62	245.400,28

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	4.803,07
Immobilizzazioni materiali di cui:	20.175.595,98
- inventario dei beni immobili	19.931.054,88
- inventario dei beni mobili	244.541,10
Immobilizzazioni finanziarie	106.174,45
Rimanenze	0,00

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente *ha* terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

In caso contrario nella relazione al rendiconto sono o non sono indicati i beni in corso di ricognizione o in attesa di valutazione.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Non vi sono beni dichiarati fuori uso.

Non vi sono migliorie di beni di terzi.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri I criterio indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 423.170,35 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non è stato compensato né destinato a copertura di spese correnti.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	importo	
I	Fondo di dotazione	0,00	
II	Riserve	10.872.492,14	
a	da risultato economico di esercizi precedenti		
b	da capitale		
c	da permessi di costruire	605.774,89	
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali		
e	altre riserve indisponibili		
III	risultato economico dell'esercizio	152.376,80	

In caso di Fondo di dotazione negativo, l'ente si impegna ad utilizzare le riserve disponibili e a destinare i futuri risultati economici positivi ad incremento del fondo di dotazione

L'Organo di revisione prende atto che la Giunta propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio a:

	importo
fondo di dotazione	
a riserva	152.376,80
a perdite di esercizi precedenti portate a nuovo	
Totale	152376,8

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	importo
fondo per controversie	18.935,06
fondo perdite società partecipate	
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	
totale	18935,06

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Il debito annuale IVA, ove esistente, è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce sono rilevati contributi agli investimenti per euro 8.252.275,63 riferiti a contributi ottenuti da enti pubblici e da riscontarsi secondo il principio contabile.

L'importo al 1/1/2018 dei contributi per investimenti è stato ridotto di euro 632.146,01 quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

(EVENTUALI) IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'Organo di revisione deve fornire all'organo politico dell'ente il supporto fondamentale alla sua funzione di indirizzo e controllo per le sue scelte di politica economica e finanziaria.

Gli aspetti che devono essere evidenziati sono i seguenti:

- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria, rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, debiti fuori bilancio;
- non vi è stato ricorso ad anticipazioni di tesoreria;
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, saldo di bilancio, contenimento spese di personale, contenimento indebitamento;
- congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;
- attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio, rispetto della competenza economica, completa e corretta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi;
- attendibilità dei valori patrimoniali, rispetto dei principi contabili per la valutazione e classificazione, conciliazione dei valori con gli inventari;
- analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente.

Gli elementi che possono essere considerati sono:

- verifica del raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi

- economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;
- indebitamento dell'ente, incidenza degli oneri finanziari, possibilità di estinzione anticipata e di rinegoziazione;
- gestione delle risorse umane e relativo costo;
- gestione delle risorse finanziarie ed economiche, rapporto fra utilità prodotta e risorse consumate,
- attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;
- rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- mancata applicazione di sanzioni a seguito del non rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- l'equivalenza delle previsioni e degli accertamenti di entrata con le previsioni e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- l'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi;
- la corretta rappresentazione dei riepiloghi e dei risultati di cassa e di competenza.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018.

L'ORGANO DI REVISIONE

CATIA BUTI

